

FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.p.A.

a capitale interamente pubblico, soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo analogo da parte degli Enti Pubblici Locali Comuni di Porcia, Brugnera, Chions e Maniago - soggetta alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c. c. da parte del Comune di Porcia - sede legale via Gabelli n. 4 Porcia (PN), iscritta nel Registro delle Imprese di Pordenone - C.F. e n. 91026500933, iscritta al R.E.A. di PORDENONE al n.43069, capitale sociale € 400.000,00 interamente versato - P.IVA 01334360938

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2024 il 22 aprile alle ore 10.00 in Porcia (PN) presso Casello di Guardia-Sala del Caminetto, via De Pellegrini n. 5, si è riunita l'assemblea dei soci della società "**FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.p.a.**" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, delle relative delibere conseguenti e dei canoni di affidamento ai Comuni soci;
2. Illustrazione del Piano industriale per l'anno 2024;
3. Nomina dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale e determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale e determinazione del relativo compenso.

Presiede ai sensi del primo comma dell'art. 17 dello statuto sociale l'Amministratore Unico sig. Pietro Boriotti, il quale constata che:

- sono presenti i soci:
 - Comune di Porcia, in persona del Sindaco sig. Sartini Marco;
 - Comune di Chions, in persona del vicesindaco sig. Diego Armellini;
 - Comune di Maniago, in persona del Sig. Christian Siega Vignut, delegato dal sindaco del Comune di Maniago con provvedimento in data odierna, acquisito agli atti;
 - Comune di Brugnera in persona del Sindaco sig. Dolfi Renzo,
- i quali rappresentano la totalità del capitale sociale.
- è presente l'Organo Amministrativo nella persona di sé medesimo;
 - è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei sindaci: dott.ssa Gobat Vania (Presidente) e il dott. Mainardis Stefano (componente); è assente

giustificato il dott. Sessolo Michele;

- è presente il Revisore Legale dott. Baratto Paolo;
- è presente il Direttore Generale dott. Giorgio Tonini;
- l'assemblea è stata convocata con comunicazione per Posta Elettronica Certificata inviata ai sensi del secondo comma dell'art. 14 dello statuto sociale il 5/4/2024, Prot. n. 18.

L'Amministratore Unico chiede che alla riunione sia presente il dott. Nicola Brunello, commercialista della società. Ottenuto l'assenso di tutti i presenti chiama il dott. Brunello.

Svolge le funzioni di segretario, su unanime designazione dei presenti, il dott. Nicola Brunello.

***** - OMISSIS -

Circa il **terzo punto all'ordine del giorno**, il Presidente premette che con deliberazione dell'assemblea dei soci del 28/04/2023 egli è stato nominato alla carica di Amministratore Unico della società.

Ringrazia quindi i collaboratori e gli organi societari per la collaborazione ottenuta in questo primo anno di mandato.

Rimette quindi ai presenti le decisioni in ordine ad una sua riconferma.

Nel mentre, il presidente ricorda la complessa normativa sulla inconfiribilità, sulla incompatibilità e sui vincoli agli incarichi presso gli enti privati in controllo pubblico, esponendo quanto segue:

- a. l'art. 3 della legge 12 luglio 2011, n. 120 ed il successivo regolamento D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 disciplinano la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate ai sensi dell'art. 2449 del codice civile dalle pubbliche amministrazioni. In particolare, le società devono prevedere nei propri statuti che la nomina degli organi di amministrazione e di controllo, ove è composizione collegiale, sia effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo.
- b. L'art. 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che non può essere nominato amministratore di società a parziale o totale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre anni consecutivi.
- c. L'art. 4 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n. 148, al comma 19 e seguenti detta regole specifiche di incompatibilità per gli amministratori di società controllate da enti locali. In particolare, viene escluso chi abbia svolto incarichi nell'ente locale o in società controllanti da meno di un triennio. Il divieto opera anche nei confronti del coniuge, dei parenti e degli affini entro il quarto grado.
- d. Il D.Lgs. 08 aprile 2013, n. 39 detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico. In particolare, per quanto attiene le società in controllo pubblico viene stabilita la inconfiribilità:

I. in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (art. 3);

II. ai componenti di organo politico di livello regionale e locale (art. 7) con limitazioni temporali di due anni o un anno dalla cessazione dell'incarico.

I capi V e VI regolano le incompatibilità:

III. con lo svolgimento in proprio di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 9);

IV. con incarichi nelle pubbliche amministrazioni, dirigenziali interni ed esterni e componenti di organi di indirizzo politico statali, regionali e locali (art. 11, 12 e 13).

L'art. 20 prevede che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e successivamente annualmente dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità. Tali dichiarazioni devono essere pubblicate sul sito del Comune di Porcia.

e. L'art. 5 del D.L. 6 giugno 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, (così modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114) prevede il divieto di incarichi a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza salvo a titolo gratuito e per una durata non superiore ad un anno.

f. L'art. 11 del decreto legislativo recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica del 19 agosto 2016 n. 175, prevede che:

- l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico (secondo comma);
- qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi (quarto comma);
- gli amministratori delle società in controllo pubblico non possono essere dipendenti di amministrazioni pubbliche (ottavo comma).

Con riferimento alla determinazione del compenso, l'Amministratore Unico ritiene opportuno ricordare che l'art. 16 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90,

convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, prevede che il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori comprese le remunerazioni di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. Nel caso di dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla stessa amministrazione.

L'Amministratore Unico precisa che il costo relativo al consiglio di amministrazione risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2013 è pari ad euro 24.459,18 di cui euro 20.000,00 importo relativo al compenso deliberato dall'assemblea del 16 maggio 2012, euro 2.622,12 importo relativo ai contributi della gestione separata INPS a carico dell'azienda ed euro 1.837,06 per rimborsi delle spese documentate.

Ai fini dell'applicazione della norma di cui sopra (riduzione del 20%), l'importo massimo attribuibile quale compenso all'organo amministrativo è pari a Euro 18.097,70, (80% di Euro 22.622,12) con la precisazione che in tale importo va ricompreso il costo dei contributi a carico dell'azienda e ulteriori maggiori/minori costi a seguito di modifiche normative in materia fiscale/contributiva e/o dovute alla situazione professionale dei designati all'incarico, oltre a tutti i *fringe benefit* oltre il rimborso delle spese documentate che non potrà essere superiore ad Euro 1.469,64 (80% di Euro 1.837,06).

Esce il sig. Boriotti Pietro.

Si apre la discussione nel corso della quale il sig. Sartini Marco evidenzia la encomiabile attività svolta dall'amministratore uscente nel corso degli ultimi anni proponendone ai presenti il rinnovo per un triennio.

Terminata la discussione, i presenti, alla unanimità

deliberano

1. di stabilire che a comporre l'organo amministrativo sia un amministratore unico che durerà in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2026;
2. di confermare quale amministratore unico il sig. Pietro Boriotti, nato a Piacenza il 23/01/1965, residente a Porcia (PN) in Borgo Stefanelli n. 14/3, codice fiscale BRT PTR 65A23 G535M, con i poteri previsti dallo statuto sociale;

3. di attribuire all'amministratore unico un compenso annuo (da versare in rate mensili) comprensivo di tutti i fringe benefit, anche per lo svolgimento di particolari incarichi, di euro 18.097,70 (diciottomila novantasette virgola settanta), oltre al rimborso delle spese documentate che non potrà risultare superiore ad euro 1.469,64 (millequattrocento sessantanove virgola sessantaquattro).

- OMISSIS -

- OMISSIS -

Non essendovi null'altro da discutere e ravvisato che nessuno dei presenti solleva ulteriori istanze, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11.00.

Il segretario

f.to sig. Nicola Brunello

Il Presidente

f.to sig. Pietro Boriotti

